

Morning Meeting

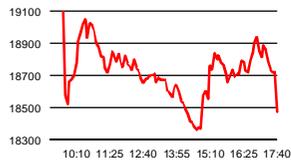
10.03.2020
 Mercati finanziari: apertura quotidiana



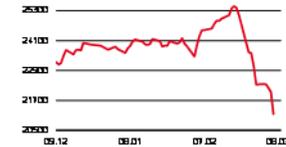
AZIONARIO: SINTESI DAI MERCATI

Italia

FTSE/MIB – Ultima seduta



3 mesi



INDICE	CHIUSURA	VAR.%	VAR. % 2020
FTSE MIB	18476	-11,17	-21,40
FTSE IT ALL SH.	20106	-10,75	-21,55
FTSE IT STAR IND	31014	-7,76	-20,69
FTSE IT MID CAP	31493	-7,47	-22,09

Apertura in timido rialzo per le borse europee dopo i pesanti ribassi di ieri sulla scia del coronavirus e la guerra sui prezzi del petrolio, ma con il FtseMib che si è già riportato sulla parità. Misti i bancari, in rialzo e petroliferi e Strm, in calo Atlantia. Attesi oggi i CdA sui risultati 2019 di Ferragamo, Credito Valtellinese, Tim e Terna; quest'ultima presenta anche il piano industriale.

Da oggi **tutta l'Italia**, e non più solo il Nord, è **'zona protetta'**. In una conferenza stampa a tarda sera il premier Giuseppe Conte ha chiesto a tutti gli italiani di stare a casa se non per lavoro o motivi urgenti, ha detto che sono vietati gli assembramenti e che scuole e università saranno chiuse fino al 3 aprile sull'intero territorio. E non è escluso che il governo porti il deficit 2020 al 2,8% rispetto al 2,5% già chiesto a Bruxelles.

Aeroporto di Bologna (EUR 7,31): nella prima settimana di marzo si è registrata una contrazione del traffico passeggeri del 57% a causa dell'emergenza legata al coronavirus.

Benetton: sarà Massimo Renon il nuovo AD del Gruppo. Il manager assumerà l'incarico da aprile. L'ingresso di Renon in Benetton Group, si legge nella nota, si pone come obiettivo l'implementazione del processo di rilancio del business avviato dal presidente Luciano Benetton nel 2018.

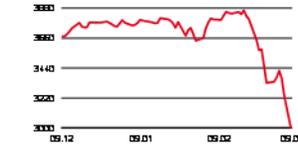
BPER Banca (EUR 2,64): secondo il Sole 24 non è escluso che ci possa essere una revisione al ribasso del prezzo che Bper dovrà pagare per l'acquisto delle filiali Ubi nell'ambito dell'Ops lanciata da Intesa. Nonostante l'impatto del coronavirus sui mercati, l'operazione di Intesa andrà comunque avanti per la sua strada.

Disclaimer La presente pubblicazione di UniCredit Bank AG, succursale di Milano è indirizzata ad un pubblico indistinto e viene fornita a titolo meramente informativo. Essa non costituisce attività di consulenza da parte di UniCredit Bank AG succursale di Milano né, tantomeno, offerta o sollecitazione ad acquistare o vendere strumenti finanziari. Le informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma UniCredit Bank AG, succursale di Milano non è in grado di assicurare l'esattezza. Tutte le informazioni riportate sono date in buona fede sulla base dei dati disponibili, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Si declina ogni responsabilità per qualsivoglia informazione esposta in questa pubblicazione. Si invita a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni delle condizioni di mercato nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. UniCredit Bank AG, succursale di Milano e le altre società del Gruppo UniCredit possono detenere ed intermediare titoli delle società menzionate, agire nella loro qualità di market maker rispetto a qualsiasi strumento finanziario indicato nel documento, agire in qualità di consulenti o di finanziatori di uno qualsiasi tra gli emittenti di tali strumenti e, più in generale, possono avere uno specifico interesse riguardo agli emittenti, agli strumenti finanziari o alle operazioni oggetto della pubblicazione od intrattenere rapporti di natura bancaria con gli emittenti stessi. Le informazioni di natura borsistica sui titoli non implicano nel modo più assoluto un giudizio sulla società oggetto della pubblicazione. L'analisi tecnica sui sottostanti dei covered warrant e certificates UniCredit è prodotta internamente da UniCredit Bank AG, succursale di Milano. Dati e grafici fonte Thomson Reuters.

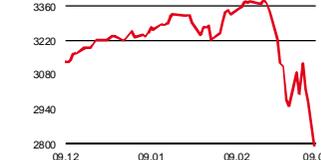
Imprint
 Corporate & Investment Banking, UniCredit Bank AG, Succursale di Milano
 Piazza Gae Aulenti, 4 – Torre C – 20154 Milano

EU, USA, Asia/Pacifico

EUROSTOXX50 – 3 mesi



S&P 500 – 3 mesi



INDICE	CHIUSURA	VAR. %	VAR. % 2020
EUROSTOXX50	2959	-8,45	-20,99
DAX	10625	-7,94	-19,81
DOW JONES	23851	-7,79	-16,42
NIKKEI225	19867	0,85	-16,02

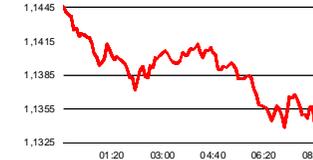
Wall Street ha inaugurato la settimana con un **pesante tonfo**, in linea con le chiusure delle borse europee in scia al diffondersi dell'epidemia di coronavirus, ma anche a seguito della rovinosa caduta dei prezzi del greggio. Tra le macerie, a conclusione della giornata di scambi, il **Dow Jones** ha perso il 7,79%, l'**S&P 500** -7,60% e **Nasdaq100** -6,83%. Tra le Blue Chips, il Dow Jones è stato condizionato dalle vendite su titoli come Dow Inc. (-21,66%), Chevron Corporation (-15,37%) e Caterpillar (-14,28%), mentre Walmart ha fatto registrare una forte resilienza alle vendite registrando un lieve calo dello 0,06%. Tra i titoli più venduti ieri sull'S&P 500, si trovano Marathon Oil (-40,26%), Diamondback Energy (-44,65%) e Apache (-53,86%).

Le **borse asiatiche** tentano di rialzare la testa stamane dopo le perdite di ieri, con l'indice **Nikkei 225** della borsa di Tokyo che chiude le contrattazioni in rialzo dello 0,85%, Shanghai +1,53%, Hong Kong +1,71%, Sidney oltre +3% dopo essere crollata ieri di oltre il 7%, Seoul +0,55%. Ottimismo a Tokyo per un nuovo pacchetto di aiuti all'economia che dovrebbe arrivare dal Governo. Il **governatore della Bank of Japan Kuroda** ha dichiarato che la BoJ e le altre banche centrali stanno già agendo in risposta all'emergenza del coronavirus. La Bank of Japan starebbe continuando tra l'altro a fare incetta di ETF al fine di iniettare maggiore liquidità nel sistema, ma non sarebbe ancora intervenuta nel forex per frenare il rialzo dello yen, che ha beneficiato del suo status di valuta rifugio, apprezzandosi nelle ultime sessioni.

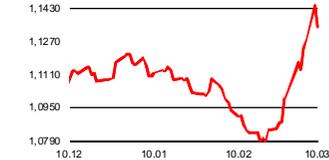
Cina: i prezzi alla produzione a febbraio hanno registrato un calo dello 0,4% dal +0,1% di gennaio e contro attese pari a -0,3%. Confermata a +0,8% su mese e +5,2% su anno l'inflazione sempre per il mese di febbraio.

Cambi, Commodities e Macroeconomia

EUR/USD – Ultima seduta



3 mesi



INDICE	CHIUSURA	VAR. %	VAR. % 2020
EUR/USD	1,1390	-0,50%	1,6%
EUR/JPY	118,49	1,26%	-2,7%
PETROLIO WTI	32,88	5,62%	-46,2%
ORO	1.664	-0,95%	9,7%

Cambi: il dollaro si è stabilizzato dopo le perdite nei confronti di yen, euro e franco svizzero: **Eur/Usd** a 1.14.

Commodities: i prezzi del petrolio hanno registrato ieri un tonfo superiore al 30%, maggior decremento in una sola seduta dal conflitto del Golfo del 1991, mentre **Arabia Saudita e Russia** si fronteggiano in una **guerra dei prezzi** che rischia di travolgere i mercati con un aumento dell'offerta. Stamani i futures sul greggio sono in recupero, con il **Wti** in rialzo di oltre 5% a USD 33 al barile.

Obbligazionario: il Bund future segna stamane un calo di 163 tick a quota 176,60, mentre lo **spread Btp/Bund 10y** è a 222 pb, con il tasso del **Btp decennale** che rende l'1,45%. Oggi avrà luogo un'operazione di **riacquisto** titoli da parte del **Tesoro** riguardante 4 Btp scadenze 2022, 2023 e 2025.

Macroeconomia: in arrivo oggi i dati sulla produzione industriale italiana di gennaio, con attese per un rialzo congiunturale dell'1,6% e un calo del 3,7% su anno, dopo flessioni rispettivamente del 2,7% e 4,3% del mese precedente. Per quanto riguarda Eurozona, è in arrivo la lettura finale del Pil relativo al quarto trimestre, dopo un preliminare a +0,1% congiunturale e +0,9% tendenziale, oltre al dato finale sugli occupati del quarto trimestre.

Calendario Macro

ORA	PAESE	INDICATORE	PERIODO	STIMA	PREC.
10:00	IT	Prod. industriale	gennaio	1,6%	0,6%
11:00	EU	PIL	4Q19	0,1%	0,1%